

# SCIA: i primi chiarimenti del Ministero

---

29 Settembre 2010

L'istituto della Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA - introdotta dal decreto legge 78/2010 si applica anche al settore dell'edilizia: è quanto ha chiarito l'ufficio legislativo del Ministero per la semplificazione amministrativa, acquisito l'avviso degli uffici legislativi dei Ministeri delle infrastrutture e dei trasporti e per la pubblica amministrazione, con una nota in risposta al quesito formulato dalla regione Lombardia.

L'intervento del Ministero si è reso necessario a causa dei numerosi dubbi interpretativi sorti all'indomani dell'entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 78/2010 (legge 122/2010) con il quale è stato integralmente riscritto l'articolo 19 della legge 241/1990 e sostituito la denuncia di inizio attività - DIA - con la SCIA.

Le perplessità maggiori riguardavano proprio l'applicabilità del nuovo istituto anche al settore dell'edilizia e in particolare:

- i rapporti tra la SCIA e le previsioni relative alla DIA contenute nel T.U. edilizia e nelle leggi regionali;
- la possibilità di utilizzare la Scia in alternativa al permesso di costruire (SuperDia);
- la disciplina da osservare nel caso di interventi su immobili vincolati.

Sotto tale ultimo profilo, il Ministero ha precisato che in caso di intervento edilizio in zona sottoposta a vincolo permane l'onere di acquisizione ed allegazione alla segnalazione certificata dello specifico atto di assenso dell'ente preposto alla tutela del vincolo stesso.

***In allegato la nota del Ministero per la semplificazione amministrativa.***

93-Allegato.pdf [Apri](#)